

L'AQUILA: PIAZZA D'ARMI, BANCARELLE SUL GHIACCIO "IL COMUNE CI AIUTI"

18 Dicembre 2012



L'AQUILA - "La persona che ha progettato questa pavimentazione non è dell'Aquila, infatti ogni mattina gela. Ma anche a questo si può rimediare, se si vuole".

La situazione in cui versa la pavimentazione di piazza D'Armi, lì dove tutte le mattine si tiene il mercato dell'Aquila, è quantomai tragica. Una lastra di ghiaccio si forma ogni notte, inizia dal parcheggio delle macchine arrivando fino ai banchi dei fruttivendoli, impedendo agli utenti di poter camminare tranquillamente e fare la spesa, e agli ambulanti di lavorare, poiché spesso non si riesce neanche a mettere il banco.

"Abbiamo più volte segnalato questa problematica all'amministrazione comunale - spiega ad *AbruzzoWeb*, Alberto Capretti, presidente Fiva Confcommercio Abruzzo - ci hanno risposto che avrebbero mandato gli spargisale ma alcune volte son venuti, altre volte no, come questa mattina. E si vede".

"Dovrebbero venire la mattina presto, noi arriviamo alle 6, quindi alle 5 il sale dovrebbe essere già a terra - continua - Ci troviamo in una situazione di grande disagio soprattutto e a farne le spese sono soprattutto i cittadini che ci vengono a trovare, per questo faccio un appello al sindaco, Massimo Cialente, di sollecitare gli assessorati competenti. Sono cadute diverse persone, fortunatamente non è successo niente, ma adesso non viene più nessuno".

"Questi ambulanti - conclude Capretti - sono piccole imprese che danno ricchezza alla città".

Lungo i percorsi pedonali, tra le bancarelle, ci sono poche persone, e una lunga lastra gelata, su cui è impossibile camminare se si vuole evitare di cadere.

"Appena c'è un po' di brina qui ghiaccia tutto, l'amministrazione comunale non provvede mai a buttare il sale e in passato la gente è caduta. Io non ho idea di quale provvedimento si potrebbe prendere. La pavimentazione è stata realizzata da una persona di Bologna che non si rende conto delle temperature vengono raggiunte nella nostra città - spiega Gennaro Chirichella, ambulante di Avezzano che viene all'Aquila tutte le mattine - Noi il sale ce lo buttiamo ma è il tipo di pavimentazione che tende a ghiacciare. La situazione è disastrosa".

"Molti anziani non riescono neanche ad arrivare ai banchi della frutta - spiega Alberto Mascitti, ambulante - spesso siamo noi che dobbiamo accompagnarli altrimenti rischiano di cadere, come è successo già diverse volte".

Marina Dundee, fruttivendola, puntualizza che spesso per loro è perfino difficile allestire il banco con la frutta, "Chiediamo un po' più di attenzione per noi che siamo qui e dobbiamo lavorare".

Tra i malumori degli ambulanti del mercato emerge anche quello degli utenti: uno su tutti quello della signora Voltolini, originaria di Trento.

“Io non voglio fare paragoni tra L’Aquila e Trento, ma nella mia città queste cose non succedevano! Qui c’è ghiaccio ovunque e per di più non si vede, non sono i commercianti che devono spargere il sale ma il Comune, anche se dicono che il sale rovina la pavimentazione”.

“Ma io mi domando – conclude la Voltolini – è più importante salvare le gambe e le braccia della gente o la pavimentazione?”.